

Trattative in carcere: liberati gli ostaggi



WASHINGTON, 12. La rivolta nel penitenziario municipale di Washington è finita. I cinquantotto detenuti ammutinati, dopo aver avuto assicurazioni dalla autorità che le loro richieste saranno attentamente valutate, hanno liberato tutti gli ostaggi e si sono poi arresi. Poco dopo l'una di questa mattina (le sei, ora italiana) il sindaco della capitale americana ha annunciato che il « braccio numero uno » della prigione municipale era di nuovo sotto il controllo della polizia.

Non vi sono stati feriti, né da una parte né dall'altra; i danni materiali sono di scarsa entità. Tutti in ottime condizioni sono apparsi i dodici ostaggi, che sono stati rilasciati qualche ora prima che i detenuti si arrendessero. Tra gli ostaggi era anche Kenneth Hardy, il funzionario direttore del servizio disciplinare delle tre case di pena di Washington.

Sei colpi a banche, uffici e case private nel giro di poche ore

Sanguinosa catena di rapine: una donna uccisa e 4 feriti

A Padova due banditi hanno fatto irruzione nell'abitazione di un commerciante aprendo poi il fuoco contro lui e sua moglie - La sparatoria alla banca presso Rho: catturati due dei tre assalitori - Una pattuglia di incappucciati irrompe in un ufficio postale a Milano - Rapinatore solitario e sfortunato a Torino

Giornata record, quella di ieri, sul fronte della criminalità: ben 7 rapine a mano armata sono state compiute in poche ore in diverse città d'Italia, con un tragico bilancio di sangue: una donna uccisa, altre due vittime ferite (una delle quali gravemente), due banditi feriti (uno in fin di vita).

L'EPISODIO DI MAGGIOR GRAVITA' a Curtarolo (un piccolo comune del Padovano) è avvenuto ieri notte. Due rapinatori sono entrati nella abitazione del commerciante Salvatore Caregnano, di 40 anni, dopo aver forzato la porta del garage e hanno messo a soqquadro l'abitazione senza però trovar denaro. Sono allora entrati nella camera da letto del commerciante, intimandogli di consegnare i soldi.

alcune guardie giurate in servizio all'esterno. Dopo un lungo inseguimento il giovane rapinatore veniva catturato. LE ALTRE TRE RAPINE sono state compiute a Cesena, Firenze e Taranto. A Cesena un benzinario di Torre del Moro - una località posta lungo la via Emilia - è stato sequestrato e rapinato da due giovani. L'uomo, Pierino Pirazzini, di 44 anni, ha fatto il pieno di carburante ad una Fiat 1200 nel momento di saldare il conto i due giovani occupanti hanno estratto le pistole, gli hanno preso tutti i soldi e poi, fatto salire a bordo, lo hanno condotto fino in località Morticino dove lo hanno abbandonato legato a un albero.

A Firenze il notaio Enzo Alodoli, di 58 anni, mentre rincassava all'una di notte, è stato aggredito da due giovani che - stordendolo con uno straccio imbevuto di cloroformio - gli hanno rubato una borsa contenente documenti di un certo valore.



BARBAIANA DI LAINATE - La polizia perlustra le strade dopo la sanguinosa rapina

Scomparso Cicuttini, l'uomo che conosce i retroscena del dirottamento a Ronchi DOV'È FINITO L'ESPOSANTE DEL MSI?

E' ormai passata una settimana - Allarme dei familiari che temono il peggio - Troppi finora i testi importanti sulle tracce nere di cui si sono perse le tracce - Intanto le indagini sulle complicità, i mandanti e gli scopi del « pirata » sembrano incepparsi nonostante gli elementi già in possesso degli inquirenti

S'aggrava la posizione del comando fascista Nardi al centro di un vasto traffico d'armi

MILANO, 12. Si è aggravata la posizione del terzo fascista - Gianni Nardi, Luciano Stefano e Gunder Kies - recentemente colpito da ordine di cattura per introduzione di armi da guerra e di esplosivo sul territorio nazionale. I tre, che erano stati fermati al valico di frontiera Brogeda mentre cercavano di entrare in Italia a bordo dell'auto dello Stefano, una « Mercedes » nera, sulla quale erano stati nascosti i tre, sono stati ancora indiziati per l'uccisione del commissario Luigi Calabresi.

Dal nostro inviato UDINE, 12

Le indagini sulle complicità, sul mandante, sui veri scopi del tragico dirottamento di Ronchi dei Legionari sembrano disperdersi come rigagnoli in una palude. Martedì, radio e televisione diffondevano la notizia che il cerchio si stringeva attorno a Carlo Cicuttini, il segretario della sezione del MSI di Manzano ritenuto il maggior complicato nel dirottamento. « E' questione di ore ormai » facevano sapere i comandi dei carabinieri. Sono invece passati i giorni, siamo a una settimana dal sequestro del « Fokker » e dalla sanguinosa sparatoria all'aeroporto di Ronchi, e di Cicuttini non si sa più nulla.

« Cuore atomico » per una donna a Palermo

PALESTERMO, 12. (G.F.P.) - Una donna vive a Palermo col « cuore atomico » (più precisamente un « grogger atomico » del cuore), il primo applicato in Italia. Si tratta in sostanza di un trapianto di « pace maker », lo stimolatore ad impulsi applicato direttamente alla parete cardiaca che però non è alimentato elettricamente, con minuscole batterie al mercurio come tutti i tipi usati finora; ma funziona grazie ad una batteria atomica composta da un isotopo radioattivo di plutonio 238.

Il processo per la strage di viale Lazio

« Non so nemmeno come uccisero mio figlio »

« Coltello o mitra? » chiede il presidente - La madre delle vittime risponde di non sapere nulla di nulla. Clima di paura - Nessuno si è costituito parte civile

Dalla nostra redazione PALERMO, 12. Dalla farsa degli imputati alla tragedia delle parti offese di viale Lazio: finito l'interrogatorio dei mafiosi, con l'udienza di questa mattina è cominciata infatti la sfilata dei testimoni aperta dai parenti di Salvatore Bevilacqua, una delle quattro vittime del commando di finti poliziotti che negli uffici dell'impresa Moncada volevano uccidere Michele Cavatolo, il nemico numero uno di Gerlando Alberti, e che per non sbagliare trucidarono anche i tre innocenti che si trovavano con lui.

L'annuncio al congresso di astronautica a Vienna

Colonia terrestre sulla Luna con uomini donne e bambini

VIENNA, 12. Centantata tra uomini e donne potrebbero fondare una colonia sulla luna verso l'ultima decade di questo secolo e poco dopo potrebbero nascervi i primi bambini. Lo ha dichiarato al 23 Congresso internazionale di astronautica in corso a Vienna il dottor John Howell dell'università di Houston, Texas, aggiungendo che « questo insediamento sarà quasi indipendente dalla Terra. Avrà un suo governo, una sua polizia ed una sua economia ».

UNA RAPINA è stata compiuta alla sede dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, in piazza San Carlo.

Un giovane, probabilmente etiopico, di una trentina d'anni, è entrato nel salone e si è avvicinato ad uno sportello-cassa davanti al quale c'erano alcuni clienti in attesa. Ha estratto di tasca una rivoltella e, senza alzare la voce, ha detto « Non muoverti, è una rapina ». Si è quindi avvicinato al banco e, sotto la minaccia dell'arma si è fatto consegnare dal cassiere alcune mazzette di banconote di grosso taglio.

Tre arresti nella comune hippy Irruzione della polizia a casa dell'attore Berger

NAPOLI, 12. Mobilitazione della polizia ancora una volta contro l'attore americano William Berger, più noto come « Sartana » e protagonista, più che di anni fa, di una atroce vicenda che si conclude con la morte in carcere della moglie Carol. Questa volta, gli agenti sono penetrati nella villa di Berger a Praiano (Salerno) dove hanno tratto in arresto tre fra giovani e ragazze che nella casa di Praiano avevano costituito, insieme all'attore, una comunità nella quale ognuno viveva in libertà, praticando regolarmente anche il nudismo.

Arrestato a Parma fascista reticente

PARMA, 12. Il giudice istruttore del tribunale di Parma, dott. Angelini, che sta conducendo l'inchiesta sulla morte di Mariano Lupu, dopo che alcuni testimoni accusero in un primo tempo Andrea Ringozzi, si è invece dichiarato responsabile l'Edigardo Bonazzi fin dal momento in cui si costituì a Roma, a circa ventiquattro ore dal fatto.

Le indagini per la morte di Mariano Lupu

Si tratta di un individuo che si trovava in compagnia del « commando » di teppisti poco prima del delitto. Evidentemente, il giudice istruttore intende ora approfondire la rete portata delle responsabilità del Ringozzi. Intende definire con precisione se altri teppisti parteciparono alla coltellata al cuore. Del delitto come i neofascisti ordinarono il piano aggressivo.